

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

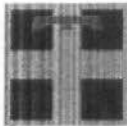
**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA SCRITTA
N. 390**

**STAZIONE FERROVIARIA DI BRA:
RIDUZIONE DEGLI ORARI DI
FRUIZIONE DEI BAGNI PUBBLICI.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 12202
Pervenuta in data 27/03/2015*

X LEGISLATURA

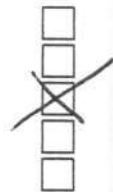
CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTEA/I Ist/I
rr)

CL. 02-18-04/390/2015/A

13:50 27 MAR 2015 A02000 001296

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte**INTERROGAZIONE N. 390**(ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno)

☐ Ordinaria a risposta orale in Aula
☐ Ordinaria a risposta orale in Commissione
☒ Ordinaria a risposta scritta
☐ Indifferibile e urgente in Aula
☐ Indifferibile e urgente in Commissione

**Oggetto: Stazione ferroviaria di Bra: riduzione degli orari di fruizione dei bagni pubblici**

PREMESSO che nella stazione ferroviaria del Comune di Bra è stato ridotto l'orario di fruizione dei servizi igienici, posticipandone di due ore e mezza l'apertura e anticipandone di tre ore e mezza la chiusura;

RILEVATO che i numerosi pendolari che ogni giorno si recano alla stazione ferroviaria non possono avvalersi del servizio nelle ore di maggiore frequentazione, prima delle 8 del mattino e dopo le 18 della sera;

TENUTO CONTO che il Comune di Bra recentemente si è impegnato con Rfi, la società delle Ferrovie dello Stato italiano che gestisce l'infrastruttura ferroviaria nazionale, per promuovere e incrementare l'utilizzo del treno, quale mezzo privilegiato dai suoi cittadini;

CONSIDERATO che tale disservizio crea notevoli disagi ai numerosi pendolari che non possono fruire del servizio loro spettante;

RITENUTO necessario garantire e assicurare agli utenti un servizio più efficiente per l'utilizzo dei bagni pubblici

SI INTERROGA**il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- come intendano intervenire sulla questione segnalata affinché venga maggiormente garantito un livello adeguato della qualità del servizio.

Torino, 12 marzo 2015